



COMUNE DI PIZZALE
PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 *Reg. Delib.*

“OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013/ 2015 .

L'anno duemilatredici addì Nove del mese di Luglio alle ore 20,00 nella Sede Comunale.

*Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in Sessione **Ordinaria** ed in Seduta di **Prima** convocazione*

Risultano Presenti:

• ROSSI	SABINA	SINDACO	Presente
• ROSSI	LUIGI	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GRAZIOLI	SONIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• BENVENUTI	GIUSEPPE	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• QUAGLINI	BRUNO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GATTI	DAVIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
• LORENZOTTI	NICOLETTA	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• ETTORI	IVANO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
• SCAGLIA	CARLO	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente
• GAROFOLI	PIETRO	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
• ORLANDI	PATRIZIA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
• MORINI	GABRIELE	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente
• CAMERINI	ANDREA	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente

*Partecipa il Segretario Comunale **Dott. Giuseppe Pinto***

*La Sig.ra Dott.ssa **ROSSI SABINA** nella sua qualità di **SINDACO** assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica segnata all'ordine del giorno:*

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013/ 2015 .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la legge 6 giugno 2013, n.64 di conversione del decreto legge 8 aprile 2013, n.35 che ha differito al 30 Settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali precedentemente fissato al 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'art.1 della legge 24 dicembre 2012, n.288, tale modifica è stata prevista dal comma 4 -quater dell'articolo 10 del decreto legge n.35 del 2013 ed, in particolare, al capoverso n.1)della lettera b di tale comma.

Visto il D.lvo n. 18/8/2000 n. 267 recante Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.;

Visto lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2013, lo schema di bilancio pluriennale 2013/2014/2015 predisposti dalla Giunta Municipale con atto n. 27 del 30 Maggio 2013 ;

- Vista la comunicazione di deposito degli atti relativi al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 ed allegati ai Consiglieri comunali in data 21 Giugno 2013 oltre alla trasmissione della prevista documentazione ai Capigruppo consiliari, come previsto dall'art.21 comma 5 del vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Considerato che per l'anno 2013 è stata applicata per intero, nella formazione del bilancio, la disciplina di cui al Decreto L.vo n. 267/2000;

- Visto il comma 169 dell'art.1 della legge n. 296/2006 - Finanziaria 2007 – che ha stabilito che :....” *gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote s' intendono prorogate di anno in anno.*”

Visto l'art.13 del D.L. 06/12/2011 n. 201 istitutivo , a decorrere del 1-1-2012 e fino al 2014, dell'imposta municipale propria di cui agli articoli 8 e 9 del D.Lgs 23/2011 in forma sperimentale, come modificato dall'art.4 del D.L. 16/2012;

Visto l'art.14 del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella legge n. 214 del 22-12-2011, recante la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) in vigore dal 1° gennaio 2013;

Visto altresì l'art.13, comma 12 bis, del D.L. 201/2011, introdotto dall'art.4 del D.L. 16/2012 il quale : consente comunque ai comuni di approvare o modificare i regolamenti e le deliberazioni relative alle aliquote ed alle detrazioni dei tributi, entro il 30-09-2013, in deroga alle previsioni dell'art, 172, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/200 e dell'art. 1 , comma 169, della L. 296/2006;

RILEVATO :

-Che per quanto concerne la stesura della Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2013 essa è stata redatta tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio 2012 e successive modifiche;

-Che il Bilancio Pluriennale è stato stilato con riferimento alla normativa vigente e di pari durata del Bilancio Regionale;

-Constatato che, per quanto riguarda la stesura del Bilancio per l'esercizio 2013, il medesimo è stato formato osservando i principi dell'universalità dell'integrità e del pareggio finanziario e che, per quanto attiene alle singole previsioni, si è proceduto con il seguente metodo:

- a) per quanto concerne le Entrate Correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio 2012 con le modifiche conseguenti al gettito delle stesse accertate in vista della chiusura dell'esercizio, non avendo deliberato nessun provvedimento di aumento tariffario per l'anno corrente ;
- b) per quanto concerne le spese correnti sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi svolti dal Comune;
- d) per quanto concerne le spese di investimento le stesse sono previste nell'importo consentito dai mezzi finanziari reperibili così come indicato nel programma triennale dei LL. PP approvato con delibera della Giunta comunale n.24 del 21-03-2013;

RILEVATO ANCORA:

- 1) che con deliberazione G.M. n. 30 in data 15-06-2013 si è provveduto ad individuare i servizi pubblici a domanda individuale erogati dal Comune e la percentuale di copertura di tutti i costi di gestione degli stessi con tariffe o altre entrate specificamente destinate;
- 2) che con deliberazione G.M. n. 32 del 15-6-2013 si è proceduto alla verifica prevista dall' art. 14 del D. L. n. 55/1983 come convertito nella Legge n.131/83;
- 3) che le altre entrate tributarie sono previste in conformità alle relative disposizioni di legge;
- 4) che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 19 marzo 2010 è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef;
- 5) che il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2012 è stato approvato dal consiglio comunale con deliberazione n. 10 del 29 Aprile 2013;
- 6) che con deliberazione G. M. n.32 del 15 Giugno 2013 si è provveduto all'approvazione dell'elenco dei beni immobili di proprietà del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni e nel contempo di non procedere alla loro alienazione;

Vista la Relazione con la quale il Revisore dei Conti accompagna il Bilancio Annuale di Previsione e preso atto delle risultante della stessa che si esprime in senso favorevole all'approvazione del Bilancio;

Visto il parere favorevole reso in ordine alla presente delibera dal Responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18/8/2000 n° 267;

Con voti n. sette favorevoli , nessuno contrario e nessuno astenuti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

-Di approvare la Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2013 allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-Di approvare lo schema del Bilancio Pluriennale 2013 / 2015 nella seguente previsione pluriennale:

TOTALE ENTRATE	€.	2.812.616,00
TOTALE SPESE	€.	2.812.616,00

-Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2013, le cui risultanze finali sono le seguenti :

PARTE PRIMA ENTRATA :		
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	88.950,00
TITOLO I° - Entrate Tributarie	€.	415.170,77
TITOLO II° - Entrate da contributi e trasferimenti correnti	€.	28.442,00
TITOLO III° - Extratributarie	€.	221.775,23
TITOLO IV°- Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti.	€.	30.000,00
TITOLO V° - Entrate da accensione di prestiti	€.	120.000,00
TITOLO VI° - Entrate per servizi per conto di terzi	€.	93.400,00
TOTALE	€.	997.738,00
PARTE SECONDA : SPESA		
TITOLO I° - SPESE CORRENTI	€.	629.832,00
TITOLO II° - SPESE IN CONTO CAPITALE	€.	118.950,00
TITOLO III° - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	€.	155.556,00
TITOLO IV° - SPESE PER PARTITE DI GIRO	€.	93.400,00
TOTALE	€.	997.738,00

- Di prendere atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti Dott. Alberto Valcarengi di Crema , allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

-di prendere atto che non è stato redatto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali di cui all'art.58 del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito nella legge n.133, in quanto il comune di Pizzale non dispone di beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali;

- di dare atto che è stato approvato con delibera della Giunta comunale n. 24 del 21 marzo 2013, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi del D.M. 09/06/2005 ai sensi dell'art.128 del decreto legislativo 163/2006;

- di prendere atto che ai sensi del comma 169 dell'art.1 della legge n. 296/2006 - Finanziaria 2007 – che in caso di mancata approvazione *le tariffe e le aliquote di propria competenza s'intendono prorogate di anno in anno.* e pertanto di non aver assunto, sino ad ora, nessun atto deliberativo di variazione di aliquote o tariffe per l'esercizio finanziario in corso.

- di prendere atto delle disposizioni previste dall'art.13, comma 12 bis, del D.L. 201/2011, introdotto dall'art.4 del D.l. 16/2012 il quale : consente comunque ai comuni di approvare o modificare i regolamenti e le deliberazioni relative alle aliquote ed alle detrazioni dei tributi. entro il 30-09-2013, in deroga alle previsioni dell'art, 172, comma 1 lettera e) del D.Lgs. n. 267/200 e dell'art. 1 , comma 169, della L. 296/2006;

- Di dichiarare con n. sette voti favorevoli , nessuno contrario e nessuno astenuto , la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del T.U. sull'Ordinamento degli enti locali approvato con D. lgs. 18.8.2000 n. 267.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 del 09/07/2013

COMUNE DI PIZZALE
Provincia di Pavia

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE avente l'oggetto:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2013/ 2015 .

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 – D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

04-07-2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. G. Pinto



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere :

FAVOREVOLE, in ordine alle proprie competenze.

04-07-2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Marta Valdata



Redatto, letto e sottoscritto



IL SINDACO
Dott.ssa SABINA ROSSI

IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dott. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Pubblicata in data odierna all'albo pretorio di questo Ente per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18/06/2009 n.69.

Pizzale,



IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dott. GIUSEPPE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

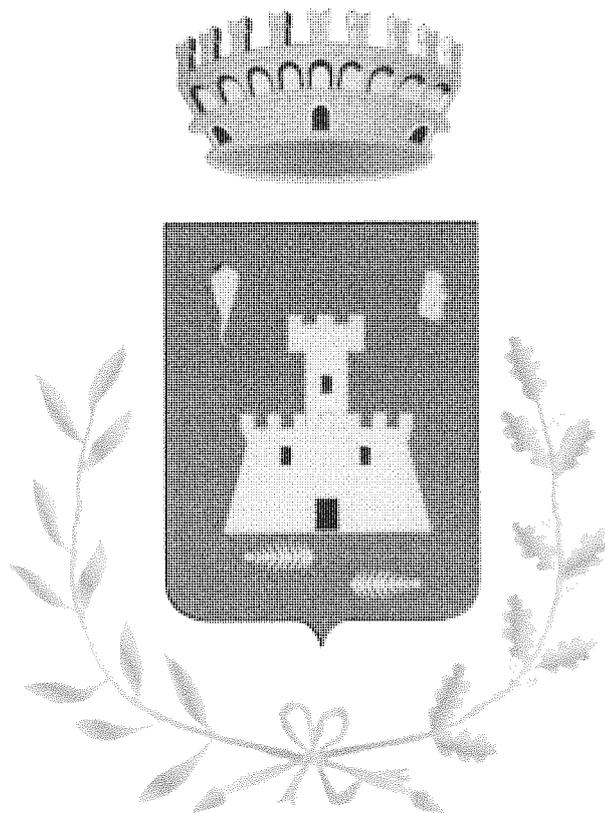
Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs.267/2000:

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione - art. 134, comma 3;
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile art.134, comma 4.

Pizzale, ... 11 LUG. 2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
PINTO Dott. GIUSEPPE

Comune di
Pizzale
(Provincia di Pavia)



Parere del Revisore dei Conti sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2013, DEL BILANCIO TRIENNALE
2013/2015 E DEI DOCUMENTI COLLEGATI

Il Revisore

dott. Alberto Valcarenghi

A) BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il sottoscritto Revisore dei Conti, ricevuti i documenti riguardanti la Relazione Previsionale e Programmatica, il Bilancio Pluriennale 2013/2015 ed il Bilancio di Previsione 2013, approvati dalla Giunta Comunale nella seduta del 30 Maggio 2013, n.27, ha proceduto al loro esame ai sensi dell'art.239, 1° comma, lettera b) del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267.

Si prende atto che la Giunta Municipale nella seduta del 15 Giugno 2013 con atto n. 30 ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera e) del D.Lgs. N° 267/2000 ha provveduto a deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali.

Il termine per l'approvazione del Bilancio Preventivo 2013 e dei documenti collegati è fissato al 30 settembre 2013.

Si rileva che lo schema del Bilancio di Previsione 2013 ed il Bilancio Triennale 2013/2015 risultano redatti secondo quanto previsto, strutturalmente dall'art. 165 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267 e dal D.P.R. 30 gennaio 1996 N°194, mentre la relazione previsionale e programmatica è stata compilata con le modalità previste dal D.P.R. 3 agosto 1998 N°326.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Il Bilancio preventivo pareggia nelle seguenti risultanze finali:

ENTRATE

ENTRATE Titolo	Rendiconto 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
I° Tributarie	398.018,16	410.167,13	415.170,77
II° Contributi e Trasferimenti correnti	42.159,88	29.232,00	28.442,00
III° Extra-tributarie	66.934,46	189.032,90	221.775,23
IV° Alienazioni e Trasferimenti capitale Riscossione di crediti	31.871,04	181.614,34	30.000,00
V° Accensioni di prestiti	0	193.000,00	120.000,00
VI° Servizi per conto terzi	57.767,88	94.400,00	93.400,00
Avanzo di Amministrazione	88.234,86	169.284,07	88.950,00
Totale Generale	599.751,42	1.266.730,44	997.738,00

SPESA

SPESE – Titolo	Rendiconto 2011	Previsione definitiva 2012	Previsione 2013
I° Spese correnti	463.899,35	650.646,43	629.832,00
II° Spese in conto capitale	30.014,60	381.264,01	118.950,00
III° Spese per rimborso di Prestiti	29.355,83	140.420,00	155.556,00
IV° Servizio per conto terzi	57.767,88	94.400,00	93.400,00
Totale Generale	581.037,66	1.266.730,44	997.738,00

Gli equilibri interni risultano i seguenti:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

<u>ENTRATA</u>	
TITOLO I	415.170,77
TITOLO II	28.442,00
TITOLO III	221.775,23
Totale	665.388,00
<u>USCITA</u>	
TITOLO I	629.832,00
TITOLO III (al netto	
anticipazione di cassa)	35.556,00
Totale	665.388,00
DIFFERENZA NEGATIVA	-

EQUILIBRIO INVESTIMENTI

<u>ENTRATA</u>	
AVANZO AMM.NE	88.950
TITOLO IV	30.000
TITOLO V	-
(al netto anticipaz. cassa)	_____
TOTALE	<u><u>118.950,00</u></u>
<u>USCITA</u>	
TITOLO II	<u><u>118.950,00</u></u>
DIFFERENZA POSITIVA	-

EQUILIBRIO MOVIMENTI DI FONDI

ENTRATA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	120.000,00
RISCOSSIONE DI CREDITI	=====
	120.000,00

USCITA

ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	120.000,00
CONCESSIONE DI CREDITI	=====
	120.000,00

CONSIDERAZIONI ED OSSERVAZIONI

ENTRATE

Titolo I° Entrate tributarie

Il totale delle entrate del Titolo I ammonta ad € 415.170,77 con un aumento di € 5.003,64 rispetto all'anno 2012.

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio di tutti i tributi obbligatori. In particolare si rileva:

- è stata confermata l'addizionale IRPEF prevista dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28/9/1998, n. 360 che risulta pari allo 0,40%; la previsione d'entrata ammonta ad € 28.000,00.
- il peso percentuale dell'IMU sulle entrate tributarie risulta pari al 38,03%. Le aliquote applicate dall'amministrazione comunale sono quelle di base stabilite dalle norme statali : 4,00 per mille per le abitazioni principali, il 2 per mille per i fabbricati con funzioni produttive connesse alle attività agricole e il 7,60 per mille per gli altri fabbricati ed aree: la previsione d'entrata ammonta ad € 157.910,15.
- Dall'anno 2013 la tassa smaltimento rifiuti solidi urbani viene sostituita dalla TARES ai sensi di legge e la previsione di entrata è pari a complessivi € 84.576,00

Titolo II° Entrate derivanti da contributi e da trasferimenti correnti dallo Stato, Regione, ecc.

Il totale delle entrate del Titolo II ammonta ad € 28.442,00 con una diminuzione di € 790,00 rispetto all'esercizio precedente.

Tra i trasferimenti erariali si segnala il contributo dello Stato in conto interesse su mutui per € 9.488,00.

Sono poi previsti contributi regionali per un importo complessivo di € 16.954,00.

Titolo III° Entrate Extra-tributarie

Il totale delle entrate del Titolo III ammonta ad € 221.775,23 con un aumento di € 32.742,33 rispetto all'anno precedente.

La percentuale media di copertura dei servizi a domanda individuale ammonta al 84,30%.

Si segnalano in sintesi le seguenti voci di entrata.

I proventi dell'illuminazione votiva ammontano ad € 6.850,00, i diritti di segreteria ammontano ad € 7.800,00, considerato l'incremento per quelli derivanti dai contratti d'appalto in essere; ed i proventi della mensa scolastica ammontano ad € 16.000,00.

I proventi delle concessioni cimiteriali ammontano ad € 2.000,00.

I dividendi sono pari ad € 20,00.

Si evidenzia tra i proventi diversi un rimborso di € 146.293,61 per somme anticipate all'unione dai Comuni.

Titolo IV° e V° Entrate in conto capitale

Gli investimenti previsti sono in sintonia con il programma delle opere pubbliche previsto nel Bilancio Triennale e nella relazione previsionale e programmatica.

Le principali entrate sono le seguenti:

Le previsioni per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, evidenziano un importo pari ad Euro 30.000,00.

Nel corso dell'anno non sono previste assunzioni di mutui.

USCITE

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2011, delle previsioni definitive del Bilancio 2012, nonché degli allegati esplicativi. In particolare si osserva che:

- * il fondo di riserva é previsto in Euro 4.000,00.=, quindi nel rispetto dei limiti minimo e massimo indicati dall'art.166 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267;
- * il fondo svalutazione crediti ammonta ad € 3.300,00;
- * non sono stati inseriti gli ammortamenti previsti all'articolo 167 D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267 e secondo i criteri di cui all'articolo 229 del suddetto D.Lgs. N° 267/2000.
- * la copertura delle spese relative al servizio smaltimento rifiuti solidi urbani è prevista nella misura del 100%
- * le previsioni delle spese di gestione in genere risultano coerenti con gli stanziamenti dei precedenti esercizi mirando ad una migliore efficienza dei Servizi. Si raccomanda, in proposito, un attento e costante monitoraggio considerata la natura di spese non derogabili in quanto, in caso di insufficiente dotazione finanziaria, le stesse potrebbero causare problemi in ordine all'equilibrio economico del Bilancio.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale esse pareggiano con le entrate della stessa natura nel rispetto delle specifiche destinazioni.

Complessivamente gli investimenti sono previsti in Euro 118.950,00=. e trovano copertura come segue:

Avanzo di Amministrazione	Euro	88.950,00.=
Oneri di Urbanizzazione	Euro	30.000,00.=

TOTALE	Euro	118.950,00.=
		=====

SERVIZI PER CONTO TERZI

I Servizi per conto di terzi pareggiano in Euro 93.400,00.=

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica, approvata dalla Giunta Municipale, è stata redatta in conformità a quanto stabilito dal D.P.R. 3 agosto 1998 N°326.

Contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel Bilancio annuale ed in quello pluriennale in conformità all'articolo 170 del D.Lgs. 18/08/2000 N° 267; in particolare la sua redazione ha seguito le seguenti quattro fasi:

- a) ricognizione dei dati fisici e illustrazione delle caratteristiche generali;
- b) valutazione generale dei mezzi finanziari per le entrate e delle risorse disponibili;
- c) individuazione degli obiettivi;
- d) esposizione dei programmi di spesa e degli eventuali progetti.

La relazione previsionale e programmatica si articola in sei Sezioni come segue:

1. caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente;
2. analisi delle risorse;
3. programmi e progetti;
4. stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione;
5. rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici;
6. considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della regione.

In particolare per l'entrata la relazione comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento, raffrontandole agli stanziamenti degli esercizi precedenti.

Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi specificandone le finalità e definendo le risorse umane, strumentali e finanziarie a ciascuno di essi destinate.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni.

BILANCIO PLURIENNALE

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267 e secondo uno schema discrezionale essendo stato reso facoltativo dall'art.9 della legge 127/97 lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi e servizi ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel Bilancio Pluriennale coincidono, per il primo anno, con quelli del bilancio annuale di competenza ed in particolare tengono conto delle linee programmatiche relative ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, delle eventuali previsioni contenute negli strumenti urbanistici, del programma degli investimenti, degli impegni di spesa assunti a norma del 2°, 6° e 7° comma dell'art. 183 e del 1° comma dell'art. 200 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267, della politica tributaria e tariffaria da deliberarsi contestualmente al Bilancio Preventivo 2013 o attuabile nei successivi anni.

Si dà atto che i Bilanci pluriennali pareggiano come segue:

anno 2013	: Euro	934.338,00.=	(escluse partite di giro)
anno 2014	: Euro	847.539,00.=	(escluse partite di giro)
anno 2015	: Euro	857.539,00.=	(escluse partite di giro)

CONSIDERAZIONI FINALI

Sulla base degli atti che si sono potuti esaminare e della legislazione vigente, appare che il Bilancio di previsione 2013 è stato correttamente redatto in base ai principi di cui agli articoli 162 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267, nonché sulla base del consuntivo dell'esercizio 2011 e della previsione definitiva del Bilancio 2012, e avuto riguardo in modo particolare ai principi di congruità, coerenza e attendibilità.

L'organo di revisione rammenta l'obbligo, ad avvenuta approvazione del Bilancio di Previsione, di assegnare ai Responsabili dei servizi le risorse (finanziarie, umane e strumentali) di rispettiva competenza, per il raggiungimento degli obiettivi individuati, mediante l'attivazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.), ancorché non obbligatorio per questo Comune, oppure, in alternativa, del Piano delle Risorse e degli obiettivi.

Si rammenta, altresì, che a norma dell'art.20 del D.Lgs.29/93, degli artt.196, 197 e 198 D.Lgs. 18 agosto 2000 N°267, nonché del D.Lgs. 30/7/1999 N° 286 va istituito il controllo di gestione con il compito di verificare la realizzazione degli obiettivi, la corretta ed economica gestione delle risorse, l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa.

Si segnala che ai sensi dell'art. 8 comma 3 della Legge 12 novembre 2011 n. 183 comunemente indicato come provvedimento "Milleproroghe" è stata introdotta una misura per il contenimento del debito degli enti locali nel triennio 2012-2014. In sostanza si riduce progressivamente la possibilità di indebitamento degli enti locali rispetto alla normativa previgente, consentendo che l'ente locale possa assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi non superi i seguenti limiti, calcolati in percentuale sulle entrate correnti: a) il 08% per l'anno 2012, b)il 06% per l'anno 2013, c) il 04% a decorrere dall'anno 2014, che risulta essere rispettato da questo Ente.

Tutto ciò premesso

Per le considerazioni sopra esposte si attesta la congruità, l'attendibilità, la validità delle appostazioni di bilancio si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole all'approvazione del Bilancio di Previsione 2013 e dei connessi documenti ed atti amministrativi collegati.

Crema, 20 giugno 2013

IL REVISORE DEI CONTI

(dott. Alberto Valcarenghi)

